

COMUNICATO TIIT Torino

Il 9 aprile si sono tenute le Assemblee di TIIT-Torino nelle 3 sedi di Reiss Romoli, Monte Rosa e Lancia. Sono state sollevate dai lavoratori alcune criticità, ed in particolare:

- **Formazione:** nonostante che il dato esposto da People Value il 4 marzo scorso parli di un “coverage” di quasi il 50%, l’esperienza concreta degli ultimi 2 anni vede la non rispondenza alle esigenze di vari gruppi locali (con l’eccezione del mantenimento di alcune certificazioni).
- Il passaggio da TIIT a Telecom, che ha coinvolto due persone in area Network e Security, mostra poca chiarezza nella ripartizione delle attività e quindi nei nuovi perimetri così disegnati.
- Le modalità di ingaggio di TIIT per nuovi sviluppi presentano un’elevata complessità e farraginosità, rallentando i tempi complessivi, facendo levitare i costi, ed in conclusione spingendo (l’unico) Cliente Telecom a commissionare tali lavori all’esterno.
Inoltre il processo di valutazione e negoziazione adatto a grandi progetti risulta eccessivamente oneroso per quelli piccoli. Sebbene sia solitamente preferibile attivarsi su progetti di ampia dimensione e durata, lascia perplessi questo “abbandono a priori” (anche in termini di formazione propedeutica) di quelli minori, visti anche i positivi risultati ottenuti in alcuni casi in termini di internalizzazione di attività.

Ci si chiede in generale se per TIIT sia stato individuato e scelto un ruolo di abilitatore end-to-end dei processi IT del Gruppo, capace cioè di contribuire all’attività di programmazione, indirizzo, strategia ICT, o se ci si limiti alla mera compressione dei costi, sugli interni come sui Fornitori; lasciando spesso che siano le differenti Funzioni Telecom a commissionare e gestire internamente lo sviluppo di sistemi informatici.

Le Assemblee ritengono che con questo secondo approccio si perda per il Gruppo la possibilità di una visione organica, di una valorizzazione continua delle competenze interne, e quindi anche di un controllo che consentirebbe maggiori risparmi in prospettiva.

Diventa quindi quanto mai necessario che si dia luogo all’incontro richiesto nell’agosto scorso sulle **strategie tecnologiche e ICT**, tra Capogruppo e Segreterie Nazionali sindacali, con il coinvolgimento delle RSU di TILAB e di TIIT.

Infine, ad oltre un anno dall’ultimo incontro tra People Value e RSU di Torino, riteniamo che occorra riprendere in sede locale gli argomenti in discussione riportati nei nostri recenti Comunicati territoriali.